



16/1/2018

12.24

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CL.02-18-02/1307/2018/X

ORDINE DEL GIORNO N° 1303
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

18:45 16 GEN 2018

trattazione in Aula ☒
trattazione in Commissione ☐

901990 63

Oggetto: "Patente" regionale per l'uso consapevole della rete e dei social network

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- il bullismo è un fenomeno antico, che diventa particolarmente pericoloso e insidioso nelle forme che ha assunto nell'era dell'informazione e dei social network, diventando appunto cyber-bullismo;
- in questi anni sono in aumento i casi di persone vittime di episodi di bullismo e, in maniera particolare, di cyberbullismo;
- in ambito sanitario si evidenzia la crescita di disturbi specifici legati ai casi di cyberbullismo e la nascita di nuove tipologie di dipendenze specifiche;

rilevato che

- in questi anni, come risposta a un problema reale, sono proliferati iniziative e progetti formativi nelle scuole di ogni ordine e grado e da parte di diverse istituzioni, volti a prevenire e contrastare il fenomeno;

ritenuto che

- sarebbe auspicabile superare l'attuale situazione di frammentazione delle diverse iniziative e riuscire a coordinare i molteplici progetti presenti;
- esistono sperimentazioni importanti nei diversi territori;

- che in provincia di Verbania esiste una sperimentazione per il rilascio del “patentino per l’uso responsabile dello smartphone” che vede la collaborazione del Ministero dell’Istruzione, della Polizia Postale, dell’ASL e di una Fondazione;

rilevato altresì che

- dal provvedimento discusso in aula si evince l’impegno della Regione al fine di coordinare le iniziative formative e uniformare le attività di valutazione;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- ad attivarsi, anche in collaborazione con gli altri enti, per l’istituzione di una “patente” regionale per l’uso consapevole della rete e dei social network.

Torino, 16 gennaio 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)